

Acquiescenza del debito tributario e impugnabilità degli avvisi bonari al vaglio del giudice di legittimità

di [Isabella Buscema](#)

Pubblicato il 4 Maggio 2023

In tema di **contenzioso tributario**, devono ritenersi **impugnabili gli avvisi bonari** con cui l'Amministrazione chiede il pagamento di un tributo?
La **rateizzazione** delle somme dovute è **manifestazione di acquiescenza del debito tributario**?

Acquiescenza del debito tributario: i principi

Non costituisce acquiescenza, da parte del contribuente, l'aver chiesto ed ottenuto, senza alcuna riserva, la **rateizzazione degli importi indicati nella cartella di pagamento**, atteso che non può attribuirsi al puro e semplice riconoscimento d'essere tenuto al pagamento di un tributo, contenuto in atti della procedura di accertamento e di riscossione (denunce, adesioni, pagamenti, domande di rateizzazione e di altri benefici), l'effetto di precludere ogni contestazione in ordine all'*an debeatur*, salvo che non siano scaduti i termini di impugnazione e non possa considerarsi estinto il rapporto tributario.

Nella fattispecie in esame il **contribuente non ha prestato acquiescenza al debito tributario portato dall'avviso bonario** giacché la sua autonoma impugnabilità è facoltà ma non onere.

Ed infatti, in tema di contenzioso tributario, **devono ritenersi impugnabili gli avvisi bonari con cui l'Amministrazione chiede il pagamento di un tributo in quanto essi**, pur non rientrando nel novero degli atti elencati nell'[art. 19 del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546](#) e non essendo, perciò, **in grado di comportare, ove non contestati, la cristallizzazione del credito in essi indicato**, esplicitano comunque le ragioni fattuali e giuridiche di una ben determinata pretesa tributaria, ingenerando così nel contribuente l'interesse a chiarire subito la sua posizione con una pronuncia dagli effetti non più modificabili.

Il giudice investito dell'impugnazione non può, però, annullarli ritenendo che i predetti debbano avere gli stessi requisiti di quelli indicati nell'art. 19 cit. ed in particolare che in essi debba essere contenuta l'indicazione, prevista nel comma 2 dello stesso art. 19, del termine entro il quale il ricorso deve essere

proposto,

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento